

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I., AI SENSI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA L.R. 56/77, PER L'ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.). ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE.

Cognome e Nome	Presente
STEFFENINA Federico - Sindaco	Sì
RAVETTO ENRI Domenico - Vice Sindaco	Sì
STREITO Luca - Consigliere	No
MERLA Nicola - Consigliere	Sì
MOLLO Silvia - Consigliere	No
BABANDO Piero - Consigliere	Sì
FORMENTO MOLETTA Marco - Consigliere	No
MOLINARIO Elisabetta - Consigliere	Sì
TERZAGO Marco - Consigliere	Sì
TOMASI CONT Claudio - Consigliere	Sì
CAPRA Manuela in BERGAMINI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I., AI SENSI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA L.R. 56/77, PER L'ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.). ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 40-45620 del 23/07/1985 è stato approvato il Piano Regolatore Generale Intercomunale relativo ai 12 comuni della Comunità Montana Valchiusella, successivamente modificato con Variante Generale approvata con DGR 34-19209 del 18/06/1997;
- con successive singole Delibere di Consiglio Comunale alcuni dei comuni della Valchiusella hanno approvato nel corso degli anni Varianti Parziali al PRGI e modifiche non costituenti Variante, riferite di volta in volta ai propri territori comunali;
- il Comune di Vistrorio ha recentemente modificato il suo PRG con due delibere ai sensi dell'art. 17 comma 12 della LR 56/77 (deliberazione C.C. n. 22 del 25.10.2018 e C.C. n. 2 del 26.02.2019);
- il Comune di Vistrorio è interessato dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), al quale deve adeguare il proprio strumento urbanistico, e intende conseguire tale adeguamento attraverso una Variante strutturale specifica, secondo le procedure di cui al comma 4 dell'articolo 17 della LR 56/77;
- l'adeguamento al P.A.I. porterà all'introduzione degli elaborati geologici e all'integrazione di quelli di P.R.G.I. (sia cartografici che normativi) con le prescrizioni di carattere geomorfologico estese all'intero territorio comunale e in particolare con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla tavola di zonizzazione di P.R.G.I.;
- è stato a tal fine conferito incarico al dott. Geol. Carlo Dellarole, con studio in Castellamonte per quanto riguarda la predisposizione degli elaborati geologici e all'Arch. Gian Carlo Paglia (Studio Associato Architetti Paglia) con studio in Agliè per quanto concerne la predisposizione degli elaborati urbanistici; i professionisti incaricati hanno predisposto gli elaborati e gli allegati che formano oggetto della presente "proposta tecnica del progetto preliminare" con la quale si avvia il procedimento di Variante al P.R.G.I.;

DATO ATTO CHE:

- per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, la Variante strutturale, come introdotta con la "proposta tecnica del progetto preliminare", non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 (approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21 luglio 2011), al P.T.R. (approvato con D.C.R. n.122-29783 del 21 luglio 2011) e al PPR (approvato con DCR n. 233-35836 del 3/10/2017);
- la presente Variante, in quanto specificamente ed esclusivamente relativa all'adeguamento del P.R.G.I. al P.A.I., è altresì esclusa dall'attivazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, della L.R. 56/77;
- la presente Variante non concerne né l'apposizione né la reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio e pertanto non richiede l'espletamento delle procedure partecipative di cui all'art. 11 del DPR 327/01;
- la Variante non necessita di verifiche rispetto al Piano di Classificazione Acustica, in quanto non prevede nuove aree edificabili, né infrastrutture, né usi del suolo differenti rispetto a quelli previsti dal vigente strumento urbanistico generale;
- il Comune di Vistrorio non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);

- conseguentemente alla sovrapposizione della Carta di Sintesi sull'azzoneamento dello strumento urbanistico non sono emerse alcune situazioni di incompatibilità tra le previsioni insediative vigenti e le condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica, per cui non si è reso necessario lo stralcio di aree urbanistiche previste dal PRG vigente;
- conseguentemente alla classificazione geologica attribuita al territorio comunale sono state integrate le Norme di Attuazione con l'introduzione di una nuova sezione dedicata alla "Sicurezza idraulico-geologica", improntata ai disposti della DGR 64-7417 del 7 aprile 2014;

VISTI:

- il P.R.G.I. vigente, come modificato con le successive Varianti strutturali e parziali;
- la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare redatta dai tecnici incaricati;
- la L.R. 56/77 e s.m. ed i.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di adottare la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., costituita dai seguenti elaborati :

Elaborati urbanistici (redatti dall'Arch. Gian Carlo Paglia) :

- **Relazione Illustrativa;**
- **Tavola 12b: Centro Abitato - Zone Urbanistiche - Destinazioni d'uso -Viabilità (1:2.000);**
- **Tavola 12d: Elementi Organizzativi e Strutturali del Territorio con sovrapposizione della Carta di sintesi (1:5.000);**
- **Elab. n. 5 - Norme di Attuazione;**

Elaborati geologici (redatti dal Dott. Geol. Carlo Dellarole) :

- **Relazione Geologico-Tecnica;**
- **G.1: Carta geologica;**
- **G.2: Carta dell'acclività;**
- **G.3: Carta litotecnica;**
- **G.4: Carta delle opere idrauliche;**
- **G.5: Carta dei dissesti e della pericolosità geomorfologica;**
- **G.6: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:10.000);**

- **G.6a: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica con sovrapposizione del dissesto (scala 1:10.000);**
- 2. di dare atto che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante, come introdotta dalla "proposta tecnica del progetto preliminare" qui allegata, ha le caratteristiche di Variante Strutturale al P.R.G.I., ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.;
- 3. di dare atto che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante Strutturale, non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21 luglio 2011, al P.T.R. approvato con D.C.R. n.122-29783 del 21 luglio 2011, e al PPR approvato con DCR n. 233-35836 del 3/10/2017 (come documentato analiticamente in apposita sezione della Relazione Illustrativa);
- 4. di dare atto che, in quanto costituente mero adeguamento del P.R.G.I. al P.A.I, la presente Variante è esclusa dall'attivazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi di quanto precisato dall'art. 17 comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 5. di dare atto che la Variante non concerne l'apposizione o la reiterazione di vincoli espropriativi e pertanto non sono state attivate le procedure di cui all'art. 11 del DPR 327/01 (Testo Unico degli Espropri);
- 6. di dare atto che la Variante non necessita di verifiche rispetto al Piano di Classificazione Acustica, in quanto non prevede nuove aree edificabili, né infrastrutture, né usi del suolo differenti rispetto a quelli previsti dal vigente strumento urbanistico generale
- 7. di dare atto che il Comune di Vistrorio non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- 8. di dare atto che, conseguentemente alla sovrapposizione della Carta di Sintesi sull'azzoneamento dello strumento urbanistico, non sono emerse alcune situazioni di incompatibilità tra le previsioni insediative vigenti e le condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica, per cui non si è reso necessario lo stralcio di aree urbanistiche previste dal PRG vigente;
- 9. di dare atto che, conseguentemente alla classificazione geologica attribuita al territorio comunale, sono state integrate le Norme di Attuazione con l'introduzione di una nuova sezione dedicata alla "Sicurezza idraulico-geologica", improntata ai disposti della DGR 64-7417 del 7 aprile 2014;
- 10. di pubblicare il presente documento per estratto all'Albo Pretorio comunale, rendendolo consultabile sul sito del Comune nella Sezione Amministrazione trasparente, per la durata di trenta giorni consecutivi, compresi i

festivi, a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione, affinché chiunque possa prendere visione; nei secondi quindici giorni, sarà possibile presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

11. di depositare, nel medesimo periodo, la copia cartacea degli elaborati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di consentirne la consultazione durante gli orari di apertura dell'Ufficio stesso;
12. di disporre l'applicazione delle misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
13. di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti, con particolare riguardo alla trasmissione degli elaborati agli enti e alla convocazione della conferenza di copianificazione e valutazione per il prosieguo dell'iter;
14. di dichiarare con separata e unanime votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Visto: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, relativamente alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 - c.2 - del D. Lgs. n. 267/2000.

Vistrorio, lì 26. 02.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Laura geom. ZIMOLI

Letto confermato e sottoscritto

In originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to STEFFENINA Federico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI IORIO dott.ssa Raffaella

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DI IORIO dott.ssa Raffaella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01/03/2019.

Vistrorio, 01/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI IORIO dott.ssa Raffaella

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Vistrorio, 01/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267)

Vistrorio,

IL SEGRETARIO COMUNALE
